

TAPPA 2012 Nelle linee strategiche garantiti sostegni e continuità

# Associazioni, il tessuto connettivo del polo urbano

La Commissione di studio «Aggregazione urbana Alto Mendrisiotto» ha pubblicato la terza scheda delle linee strategiche dedicata a società, parrocchie e patriziati.

di ROLF STEPHANI

Centotrenta associazioni attive nella promozione dello sport, del tempo libero e della cultura, le Parrocchie, i Patriziati: saranno loro il tessuto connettivo del polo urbano dell'Alto Mendrisiotto, progetto attorno al quale Mendrisio, Besazio, Brusino Arsizio, Castel San Pietro, Coldrerio, Ligornetto, Meride e Riva San Vitale stanno lavorando in vista della cosiddetta tappa 2012. Nella marcia di avvicinamento alle serate-dibattito, ormai prossime, cui seguiranno eventuali rielaborazioni del progetto, un sondaggio e infine il voto consultivo previsto fra un anno, è stata pubblicata la terza scheda delle linee



Associazionismo e volontariato, motori della coesione sociale. (Foto Maffi)

strategiche. Dopo quartieri e turismo, è la volta delle associazioni a finire sotto la lente della Commissione di studio in un documento che passa in rassegna il variegato mondo associazionistico, una presenza capillare su tutto il territorio e in diversi ambiti. «Un tessuto sociale in cui si intrecciano solidamente i fili della storia, della tradi-

zione, della memoria, dell'amore per la propria terra, rappresenta per il nuovo Comune un patrimonio prezioso, che intende salvaguardare curando i rapporti con parrocchie, patriziati, associazioni. Garantendo l'accesso alle strutture comunali e la massima fruibilità a tutte le associazioni di quartiere, il nuovo Comune si presenta come

la grande casa di tutti i suoi abitanti». Un ruolo fondamentale quello delle società che hanno ormai una vocazione regionale «perché sono rare le associazioni che vantano soci solo di un determinato Comune. Pertanto questa importante attività ha di fatto creato anche un'identità sociale regionale». Un ruolo che il polo urbano intende dunque incentivare, dando continuità ai sostegni.

Negli otto Comuni, l'ente pubblico destina 427'220 franchi alle società (Besazio 23'200, Brusino 5'000, Castel S. Pietro 72'830, Coldrerio 12'500, Ligornetto 24'290, Mendrisio 245'000, Meride 1'100, Riva S. Vitale 43'300) cui vanno aggiunti infrastrutture e spazi pubblici. Continuità che vale anche per i rapporti con le Parrocchie, con le quali si intende mantenere gli accordi in vigore. Sotto il profilo strettamente finanziario si tratta nel complesso di 357'300 franchi (Besazio 14'600), Brusino 18'000, Castel S. Pietro 68'000, Coldrerio 30'000, Ligornetto 40'000, Mendrisio 180'000, Meride 200, Riva S. Vitale 6'500). Collaborazione che s'intende assicurare infine anche con i Patriziati, undici per una popolazione di 3'138 patrizi, 760 ettari di proprietà, enti finanziariamente in parte fragili, ma che restano un partner indispensabile per la gestione del territorio e in particolare dei boschi.